



Comune di Corchiano

Provincia di Viterbo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 16 del 09-09-2014

Originale

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI E PIANO FINANZIARIO - ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, addì nove del mese di settembre alle ore 19:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità e nei termini prescritti sono stati convocati in sessione in seduta di Prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

BATTISTI BENGASI	P	PAPINI SANTA	P
CECCHINI ALESSANDRA	P	PIERGENTILI GIANFRANCO	P
CRESCENZI MASSIMO	A	PIERGENTILI PIETRO	P
MARTINI LIVIO	P	SCALONI VITTORIO	A
NARDI LORIS	P	TRONCARELLI PAOLA	P
NARDUZZI SAMUELE ANGELO	P	VESSELLA ELEONORA	A
ORTENZI IVANO	P		
PRESENTI: 10		ASSENTI: 3	

Assiste all'adunanza la Sig.ra Dr.ssa TODINI LORETTA nella sua qualità di Vice Segretario Comunale.

Constatato legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra TRONCARELLI PAOLA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta ed invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l' aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione".

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo, dell'invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO il D.M. 29 Aprile 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 Luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

VISTO il D.M. 18 Luglio 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 Settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

PRESO ATTO CHE:

- il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- il comma 683 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 dispone che il Consiglio comunale deve approvare , entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformita' del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- ai sensi dell'art. 1, comma 651 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art.8 del citato D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per utenze domestiche e non domestiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 04/09/2014 con la quale sono stati determinati i costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per l'anno 2014 ai fini TARI;

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 3 del citato D.P.R. 158/1999 gli enti locali individuano il costo complessivo del servizio e determinano la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato, tenendo conto dei costi di gestione (lavaggio e spazzamento strade, raccolta e trasporto rsu, trattamento e smaltimento rsu altri costi quali ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili, raccolta differenziata, costi di trattamento e riciclo) e dei costi comuni (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso, del personale che segue l'organizzazione del servizio, beni di consumo e cancelleria, costo del capitale);

PRESO ATTO CHE, sulla base di quanto sopra riportato, i costi presuntivi da sostenere per l'esercizio 2014 ammontano a complessivi € 415.000,00;

ESAMINATO l'allegato prospetto riassuntivo dei coefficienti di utenza ka, kb, kc e kd utilizzati e le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, predisposto dal competente ufficio comunale, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTE congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente. Tali coefficienti sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria, al fine di garantire la copertura dei costi stimati;

RILEVATO che le tariffe vengono determinate dal Comune, in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio come redatto dall'Ente gestore in collaborazione con il Comune ai sensi dell'art. 8 del DPR. 27 aprile 1999, n. 158., piano che comprende anche il programma degli interventi necessari, il piano finanziario degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, le risorse finanziarie necessarie ed il relativo grado di copertura dei costi;

VISTO il DPR. 27.04.1999, n. 158. "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

VISTO l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel piano finanziario,

VISTO l'art. 4, comma 2 del citato DPR. 158/1999 secondo il quale "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

TENUTO CONTO che le tariffe entrano in vigore il 01/01/2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

RITENUTO di approvare le tariffe come rappresentate nell'allegato prospetto;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI approvato in data odierna con propria deliberazione n. 17.

D E L I B E R A

1. Di approvare le premesse che qui vengono integralmente riportate e trascritte;
2. Di approvare, per l'anno 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
3. Di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2014 e la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati per l'anno 2014 ai fini TARI approvati con delibera della Giunta Comunale n. 66 del 04/09/2014 pari a complessivi € 415.000,00, allegato al presente atto sotto la lettera "A", formandone parte integrale e sostanziale ;
4. Di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2014 nelle misure riportate nell'allegato prospetto "B", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal succitato Piano Finanziario;
6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 14, comma 28, del D.L. 201/2011, si applica il tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/'92 nella misura stabilita dalla Provincia di Viterbo.

7. Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore il 01/01/2014;

8. Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze;

9. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, stante l'urgenza di provvedere con gli atti conseguenti per la gestione del tributo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva

La proposta sopra riportata senza modificazioni, con voti favorevoli n . 11 su n .11 presenti e votanti.

Dichiara

Il presente atto, previa votazione separata e palese immediatamente esecutivo, ai sensi del d.lgs. 267/2000 art. 134 comma 4° con voti favorevoli n.11 .- su n. 11 presenti e votanti

PARERE: **Favorevole** in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Corchiano, **09-09-2014**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SBERNA ROBERTO**

Letto, confermato e sottoscritto

VICE SEGRETARIO COMUNALE
Loretta Todini

IL PRESIDENTE
Paola Troncarelli

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Corchiano, 27-11-2014

La _suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

VICE SEGRETARIO COMUNALE
Loretta Todini

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-09-2014

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267.
- Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267.

Corchiano, 10-09-2014

VICE SEGRETARIO COMUNALE
Loretta Todini